Codice A1805B
D.D. 18 novembre 2026, n. 2392
Art. 114 del D.Lgs. 152/2006, D.M. n. 205 del 12/10/2022, D.P.G.R. 2/R del 05/06/2025 - Procedimento di approvazione dell'aggiornamento dei progetti di gestione delle operazioni di svaso, sfangamento e spurgo dell'invaso delle dighe di Eugio, sita nel comune di Ribordone (TO), e di Valsoera e Telessio, site nel comune di Locana (TO), presentati da IREN Energia S.p.A.

ATTO DD 2392/A1805B/2026 DEL 18/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA
A1805B - Difesa del suolo

OGGETTO: Art. 114 del D.Lgs. 152/2006, D.M. n. 205 del 12/10/2022, D.P.G.R. 2/R del 05/06/2025 - Procedimento di approvazione dell'aggiornamento dei progetti di gestione delle operazioni di svaso, sfangamento e spurgo dell'invaso delle dighe di Eugio, sita nel comune di Ribordone (TO), e di Valsoera e Telessio, site nel comune di Locana (TO), presentati da IREN Energia S.p.A.

con il decreto 12 ottobre 2022, n. 205 è stato approvato il Regolamento recante criteri per la redazione del progetto di gestione degli invasi di cui all'articolo 114, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

l'art. 4 del decreto prevede che il progetto di gestione sia predisposto e presentato dal gestore e approvato dalle regioni, con eventuali prescrizioni, anche attraverso il ricorso ad apposita conferenza di servizi, entro sei mesi dalla sua presentazione;

l'art. 1, comma 2 del medesimo decreto stabilisce che le regioni debbano adottare una specifica disciplina per gli invasi costituiti da sbarramenti di propria competenza;

la Regione Piemonte ha adottato la suddetta disciplina con il regolamento di cui al D.P.G.R. 2/R del 05/06/2025.

Considerato che:

ai sensi della suddetta previsione normativa, il proponente IREN Energia S.p.A. ha trasmesso per l'approvazione, in data 06/05/2026, tramite caricamento sul *Portale demanio idrico e difesa suolo* (https://hosting.pa-online.it/td0068tecnico/sportello-unico-digitale/) l'aggiornamento dei Progetti di Gestione delle dighe di:

- Valsoera, sita nel comune di Locana (prot. Regione Piemonte n. 21269 del 06/05/2026);
- Telessio, sita nel comune di Locana (prot. Regione Piemonte n. 21266 del 06/05/2026);
- Eugio, sita nel comune di Ribordone (prot. Regione Piemonte n. 21264 del 06/05/2026)

ai sensi dell'art. 2 del D.P.G.R. 2/R del 05/06/2025, l'autorità competente per l'espletamento del procedimento di approvazione dei progetti di gestione è il Settore regionale competente in materia di sbarramenti (Settore Difesa del Suolo della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica) e pertanto il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Settore Difesa del Suolo;

come stabilito all'art. 3 del D.P.G.R. 2/R del 05/06/2025, per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento, con lettera prot. 45759 del 07/10/2026 è stata indetta la conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art.14-bis della legge 241/1990, chiedendo al Settore Tutela e uso sostenibile delle acque, al Settore Tecnico Regionale Area Metropolitana di Torino, ad A.R.P.A. Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Ovest ed alla Città Metropolitana di Torino, l'espressione dei propri pareri e contributi tecnici, nonché chiedendo all'Ufficio Tecnico Dighe di Torino del M.I.T. il parere obbligatorio in qualità di amministrazione competente alla vigilanza sulla sicurezza degli invasi e degli sbarramenti;

i suddetti pareri e contributi tecnici sono pervenuti come segue:

- nota prot. n.18078 del 16/10/2026 (prot. Reg. Piemonte n.48195 del 16/10/2026) dell'UTD di Torino, che esprime parere positivo senza prescrizioni;
- nota prot. n.48885 del 20/10/2026 del settore Tecnico Regionale Città metropolitana di Torino: parere positivo senza prescrizioni;
- nota prot. n.154076/A1600A del 27/10/2026 (prot. n.50959/A1800A del 28/10/2026) del settore Tutela e uso sostenibile delle acque: parere positivo con prescrizioni per la diga di Valsoera;
- nota prot. n.153981/A1600A del 27/10/2026 (prot. n.50957/A1800A del 28/10/2026) del settore Tutela e uso sostenibile delle acque: parere positivo con prescrizioni per la diga di Telessio;
- nota prot. n.154050/A1600A del 27/10/2026 (prot. n.50958/A1800A del 28/10/2026) del settore Tutela e uso sostenibile delle acque: parere positivo con prescrizioni per la diga di Eugio.

Si ritiene di approvare l'aggiornamento dei progetti di gestione relativi alle dighe di Eugio, sita nel comune di Ribordone (TO), e di Valsoera e Telessio, site nel comune di Locana (TO), presentati in forma semplificata da IREN Energia S.p.A. subordinatamente al rispetto delle prescrizioni elencate nel dispositivo.

Attestato che la presente determinazione non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.g.r. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 e s.m.i.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;

- il D.M. 12/10/2022, n. 205;
- il D.P.G.R. 2/R del 05/06/2025;
- la L.R. 25/2003 e sm.i.;
- la L.R. 23/2008 e s.m.i.;

DETERMINA

di approvare l'aggiornamento dei progetti di gestione delle operazioni di svaso, sfangamento e spurgo delle dighe di Eugio, sita nel comune di Ribordone (TO), e di Valsoera e Telessio, site nel comune di Locana (TO), presentati in forma semplificata da IREN Energia S.p.A. in data 06/05/2026 tramite caricamento sul *Portale demanio idrico e difesa suolo*, subordinatamente al rispetto della seguente prescrizione:

- la caratterizzazione dei sedimenti all'interno degli invasi ha evidenziato una "non pericolosità" degli stessi pur essendo stati rilevati alcuni valori analitici superiori ai limiti del D.Lgs. 152/2006 (parte IV, titolo V, allegato 5, tabella 1) per la contaminazione del suolo, ed in particolare
  - per la diga di Valsoera tutti i parametri rispettano i limiti della colonna A per siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale, ad eccezione degli idrocarburi pesanti (limitatamente ai punti C e D di campionamento) e dell'arsenico (nei punti A, B e C di campionamento);
  - per la diga di Eugio tutti i parametri rispettano i limiti della colonna A per siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale, ad eccezione degli idrocarburi pesanti (limitatamente ai punti A e D di campionamento), dell'arsenico (limitatamente al punto D di campionamento) e del cobalto (limitatamente al punto A di campionamento);
  - per la diga di Telessio tutti i parametri rispettano i limiti della colonna A per siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale, ad eccezione degli idrocarburi pesanti (limitatamente al punto C di campionamento) e dell'arsenico, che in due punti di campionamento supera di poco anche i limiti della colonna B (uso commerciale industriale).

  Tali risultati sono attribuiti dal gestore alle condizioni geo-litologiche naturali dei bacini imbriferi e sono in linea con quanto già osservato nel 2012.

  Si chiede di effettuare un approfondimento ed una caratterizzazione integrativa delle acque e dei sedimenti anche nei corpi idrici interessati di valle preliminarmente alla realizzazione di eventuali interventi specifici, anche a fronte della presenza nell'area di prese d'acqua superficiali e sorgenti per quanto riguarda la diga di Telessio.

  Si chiede, altresì, di integrare la caratterizzazione con l'elenco delle specie ittiche presenti negli invasi, come previsto dal regolamento regionale per il progetto semplificato (Allegato A punto II);

di stabilire che le suddette integrazioni potranno essere prodotte in occasione della redazione di eventuali piani operativi per operazioni future a carico degli invasi in oggetto, ai sensi del DM 12 ottobre 2022, n. 205;

di stabilire che, in caso di programmazione di interventi specifici di svaso e/o di rimozione dei sedimenti, ad oggi non previsti, dovrà essere presentato, almeno sei mesi prima, un piano operativo che sarà sottoposto a procedura di Valutazione d'Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. e della L.R. 19/2009 e s.m.i.; si sottolinea la necessità di soddisfare tale obbligo in tutti i casi di interventi specifici, non solo in caso di "interventi gestionali sostanzialmente differenti da quelli già più volte messi in atto senza evidenti effetti sull'ambiente";

in attuazione dell'articolo 8 del DM 205/2022 e dell’articolo 15 del regolamento regionale 2/R del 05/06/2025, il piano operativo di ciascuna diga dovrà assicurare il coordinamento con quanto previsto per gli altri invasi collegati.

Inoltre la programmazione dei monitoraggi dovrà essere definita tenuto conto di eventuali criticità rilevate e della tipologia di operazione prevista.

L’aggiornamento dei progetti di gestione ha validità quindicennale dopodiché essi dovranno essere ripresentati dal gestore, in forma nuovamente aggiornata, per l’approvazione da parte della Regione.
La Regione si riserva di formulare ulteriori prescrizioni o richiedere un aggiornamento dei progetti anche in momenti precedenti alla scadenza dei quindici anni, a seguito di interventi di variante alle strutture di sbarramento, a fronte di un peggioramento della qualità dei corpi idrici o impatti ambientali a loro carico non sostenibili nel tempo o a seguito di sopravvenute sostanziali modifiche del quadro di riferimento nel quale le proposte di gestione erano inserite.
Eventuali ulteriori impatti significativi non previsti, segnalati da ARPA o altrimenti oggettivamente determinati, oppure la valutazione dei Piani operativi o programmi di attività trasmessi potranno parimenti comportare la formulazione di ulteriori prescrizioni operative da parte della Regione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alle Autorità competenti secondo la legislazione vigente.

L’estensore
ing. Elisa Bogino

LA DIRIGENTE (A1805B - Difesa del suolo)
Firmato digitalmente da Gabriella Giunta